



P.T.O.F.

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2025/2028**

**SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI PARITARIE
"DANTE" e "BATTISTI"**

Approvato nel Collegio docenti dell' 08/09/2025

INDICE

INTRODUZIONE	pag.	3
LA FINALITA' DELLA SCUOLA	pag.	3
LA STORIA	pag.	4
LA SCUOLA DELL'INFANZIA "DANTE"		4-5
LA SCUOLA DELL'INFANZIA "BATTISTI"		5
IL CURRICOLO E LA DIDATTICA	pag.	6-7-8
ACCOGLIENZA DELLE DIVERSITÀ	pag.	8
RELAZIONI CON LE FAMIGLIE	pag.	9
STRUTTURAZIONE DEI TEMPI	pag.	9
IL PERSONALE DELLA SCUOLA	pag.	10
CRITERI DI METODO	pag.	10
IL PIANO DELL'OFFERTA	pag.	11
ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.	11-12-13-14
LE FESTE DELLA SCUOLA	pag.	14
MODALITÀ D'ISCRIZIONE ALLE SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA	pag.	14
CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI	pag.	14
ORGANIGRAMMA SCUOLA INFANZIA "DANTE"	pag.	15
ORGANIGRAMMA SCUOLA INFANZIA "BATTISTI"	pag.	15
CALENDARIO SCOLASTICO	pag.	16
REGOLAMENTO DELLE SCUOLE E ORARI	pag.	16
INDICAZIONI SANITARIE	pag.	17

INTRODUZIONE

Le scuole dell'infanzia del Comune di Corsico sono scuole paritarie.

La legge definisce “scuole paritarie” (Legge 10 marzo 2000, n.62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”) le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.

La riforma del sistema nazionale d'istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.), e le scuole dell'infanzia comunali, in quanto scuole paritarie, elaborino tale piano, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica ai sensi della normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59).

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell’ambito della loro autonomia.

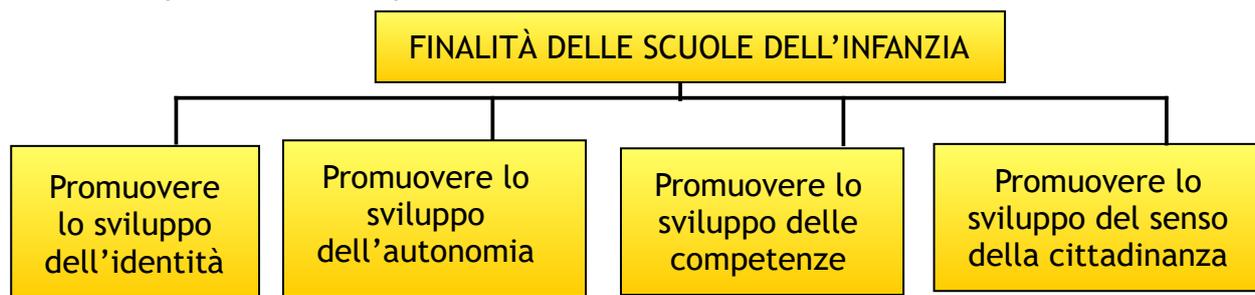
Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente.

LE FINALITÀ DELLE SCUOLE

Le scuole del Comune di Corsico si pongono come istituzione pubblica e pluralistica. Concorrono a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai 3 ai 6 anni di età, aiutandoli a formarsi come soggetti attivi e consapevoli, capaci di interpretare in modo creativo e personale la realtà che li circonda, in collaborazione con le famiglie e l’ambiente sociale in cui operano, nel pieno rispetto della loro identità e dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea.

In accordo con le Indicazioni Nazionali, la scuola dell’Infanzia, che insieme alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di Primo grado costituisce il primo segmento del percorso scolastico, nella determinazione del curriculum, assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio dell’Unione Europea, che sono:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.



Sviluppare l'identità per:

- imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze;
- imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare nuovi ruoli e diverse forme d'identità (figlio, maschio, femmina, cittadino).

Sviluppare l'autonomia per:

- partecipare alle attività nei diversi contesti;
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
- acquisire capacità di interpretare e governare il proprio corpo;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana.

Sviluppare la competenza per:

- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto;
- descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali;
- fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza per:

- scoprire gli altri e i loro bisogni;
- gestire i contrasti attraverso le regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero.

LA STORIA

La scuola dell'Infanzia *Dante* vive da oltre un secolo. Fino al 1999 il funzionamento era affidato alle suore, che insieme al Comune hanno gestito la struttura.

Dall'anno scolastico 1999-2000 la gestione è rimasta in capo all'Ente Locale, che ha così costituito tra la scuola dell'infanzia "Battisti", situata nella zona nord del Comune di Corsico e la scuola dell'infanzia "Dante", una sola struttura didattica.

Da settembre 2002, le scuole dell'infanzia comunali "Dante" e "Battisti", sono diventate Scuole Paritarie, cioè scuole che a tutti gli effetti vengono riconosciute dallo Stato come rispondenti agli ordinamenti generali dell'istruzione e che sono coerenti con l'Offerta Formativa.

Nell'ottobre 2002 si sono costituiti gli Organi Collegiali con l'obiettivo di coinvolgere in maniera più attiva le famiglie nella gestione scolastica, al fine di incrementare il benessere dei bambini.

Il processo educativo della scuola, quindi, si arricchisce anche attraverso lo scambio con l'intera comunità, che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale.

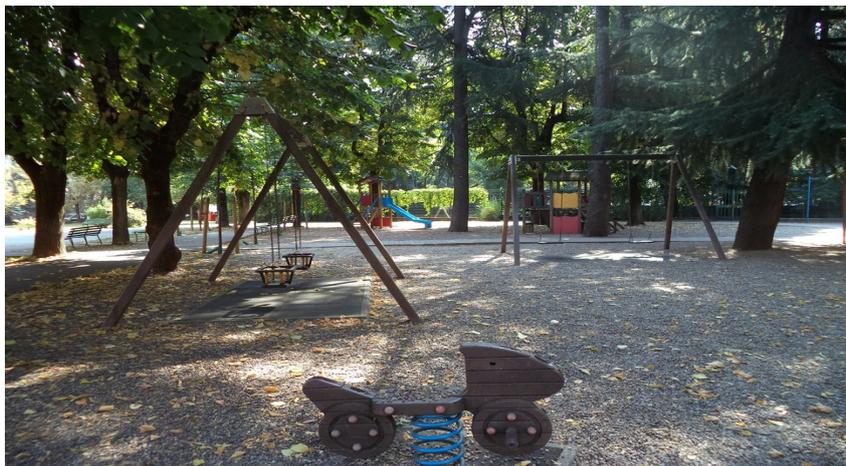
LA SCUOLA DELL'INFANZIA "DANTE"

È situata in prossimità del centro della Città, dispone di due ingressi, situati in Via Dante 7 e in Via dei Gigli.

È così strutturata:

- 4 sezioni (arancione, blu, gialla, rosa) complete di servizi igienici;
- 1 aula adibita a spazio polifunzionale;
- 2 saloni adibiti al gioco libero e all'attività motoria;
- 1 aula docenti.

All'interno è collocata l'area destinata alla distribuzione dei pasti, con annessa dispensa. La struttura scolastica è circondata da un ampio giardino con giochi.



LA SCUOLA DELL'INFANZIA "BATTISTI"

È stata costruita nel 1980 in base alla richiesta dei residenti. Situata nella zona nord del Comune di Corsico in via Cesare Battisti, attigua alla scuola primaria statale, è così composta:

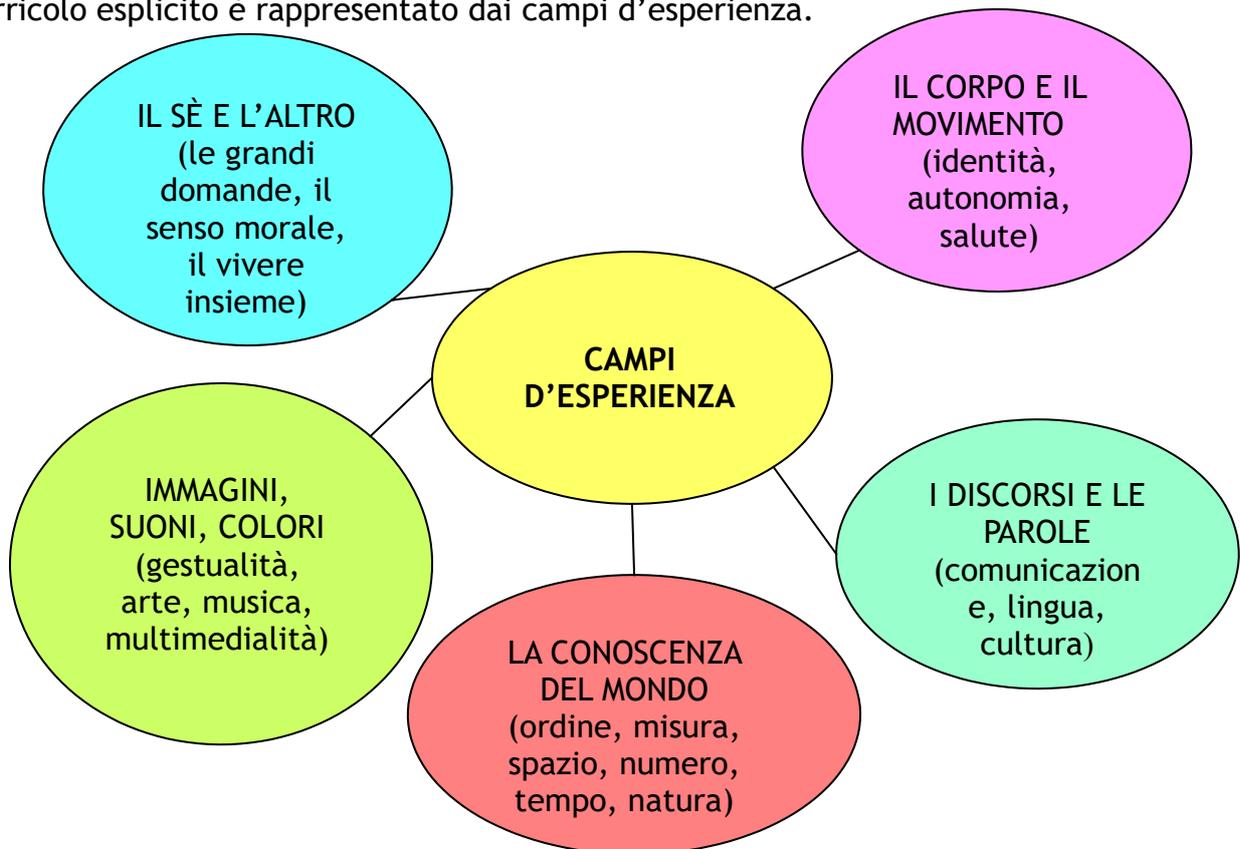
- 2 aule ampie;
- servizi igienici;
- 1 salone;
- 1 micro-aula per laboratori per piccoli gruppi di bambini;
- 1 sala medica con annessi servizi igienici per il personale;
- 1 area destinata alla distribuzione dei pasti, con annessa dispensa;
- giardino con alcuni giochi.





IL CURRICOLO E LA DIDATTICA

Il curricolo può essere definito un percorso da seguire grazie al quale le attività educative che vengono svolte nella scuola acquistano organicità ed intenzionalità. Il curricolo esplicito è rappresentato dai campi d'esperienza.



Fasi della programmazione

Nella scuola dell'Infanzia tutte le attività educative e didattiche sono organizzate sulla base di percorsi flessibili e sono strutturate secondo le seguenti fasi standard della programmazione:

Analisi della situazione di partenza

Si indagano le diverse componenti della situazione scolastica in cui si opera (ambiente sociale, ambiente scolastico, bambini con bisogni educativi speciali).

Definizione degli obiettivi

Per ogni campo d'esperienza, si valutano i traguardi concreti che possono essere raggiunti dai bambini.

Selezione dei contenuti

Si sceglie tra le molteplici possibilità esistenti le esperienze da proporre ai bambini al fine di raggiungere gli scopi che ci siamo proposti.

Definizione dei metodi

Si scelgono le modalità con cui proporre le attività ai bambini .

Organizzazione dell'ambiente e delle esperienze

Si struttura l'ambiente, i mezzi, i materiali, gli strumenti adatti alla realizzazione delle attività didattiche.

Verifica e valutazione

Serve a valutare e controllare il processo di insegnamento e apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi. Si valuta l'efficacia del percorso compiuto attraverso l'osservazione diretta e la documentazione. Questi strumenti sono utili anche per ripensare all'azione didattica e riprogettarla tenendo presenti i punti di forza e di debolezza.

Il curricolo implicito riguarda gli aspetti più prettamente organizzativi:

Il tempo costituisce, insieme allo spazio, una dimensione fondamentale dell'esperienza del bambino ed è uno fra gli elementi principali per capire ed organizzare la realtà. Il ritmo della giornata va determinato in modo da tenere conto della percezione individuale del tempo e le sue componenti emotive. In questo senso sono di grande aiuto le routine; infatti la scansione della giornata segnata da attività ed elementi ricorrenti aiuta la costruzione mentale della temporalità. La ripetizione rassicura i bambini; fornisce loro punti di riferimento che permettono di orientarsi con fiducia nella giornata. E' attraverso il rito che si acquisisce sicurezza, che diventa apprendimento e favorisce la creatività.

Lo spazio, non solo come oggetto di organizzazione scolastica, ma come luogo di apprendimento implicito, oltre che luogo di vita ormai viene vissuto come il terzo educatore.

Le sezioni, lo spazio scuola privilegiato per la realizzazione educativa e lo sviluppo psico-sociale del bambino, il luogo in cui i bambini vivono il senso di appartenenza e dove si lavora in grande gruppo o con attività individuali. In ogni sezione vengono organizzati angoli per esperienze di apprendimento. La dimensione sezione è ciò che contribuisce a formare il senso di gruppo, condividere spazi e ritmi uguali favorisce l'idea di identità e di riconoscimento rispetto a quello spazio.

Valorizzazione del gioco, in tutte le sue forme ed espressioni: la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della personalità. Il gioco e il divertimento s'intrecciano in tutte le esperienze e costituiscono in quest'età una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione. Giocare per il bambino è il modo più naturale di conoscersi, interagire, di apprendere, di vivere.

La relazione con i pari (compagni) e con gli adulti (genitori, insegnanti) è il fondamento dell' apprendimento, per questo la scuola si propone come ambiente sereno, teso a far crescere nel bambino la sicurezza, l'autostima e la fiducia.

Fare produttivo dando rilievo alle esperienze dirette attraverso un ambiente in grado di soddisfare la curiosità del bambino privilegiando il contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

Gestione del gruppo

L'organizzazione dei gruppi avviene a seconda dei momenti della giornata, dell'età dei bambini, degli scopi prefissi o delle attività proposte.

Possono avvenire:

- costituzione di gruppi liberi di integrazione tra bambino e bambino, tra insegnante e bambino
- attività individuali, a coppie, a piccolo gruppo o a grande gruppo nella sezione
- attività tra due o più sezioni

Verifica e valutazione

La valutazione del bambino non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti.

Sono previsti momenti di verifica sul lavoro svolto con i bambini mediante:

- l'osservazione sistematica e il confronto con la collega di sezione;
- confronti su aspetti o problematiche particolari con le colleghe della scuola nel Collegio Docenti;
- confronto con i genitori nei colloqui individuali;
- incontri con i genitori nelle riunioni di inizio e fine anno.

La valutazione è un momento fondamentale della programmazione, inteso non come misurazione del sapere, ma come un percorso-guida che permette di conoscere, di valutare i processi, le conquiste e di conseguire e migliorare la nostra offerta educativa.

Documentazione

La documentazione è uno strumento professionale che ha lo scopo di raccogliere tutte le attività svolte nella scuola, per permettere a tutti (insegnanti, genitori, bambini, istituzioni) di verificare il percorso educativo compiuto.

Il materiale prodotto dai bambini, sarà raccolto in raccoglitori rappresentativi del percorso individuale di ogni bambino e sarà consegnato alle famiglie al termine dell'anno scolastico.

Ogni team di insegnanti decide la modalità di documentazione del percorso didattico declinato nella programmazione didattico-educativa. Tutto il materiale viene depositato presso la segreteria della scuola.

ACCOGLIENZA DELLE DIVERSITÀ

L'accoglienza non è solo un approccio da realizzare nel primo periodo di frequenza per assicurare e stabilire una relazione di fiducia e di tranquillità, ma deve rappresentare una condizione costante dell'intero triennio.

Molteplici sono i contesti socio-culturali di provenienza, le modalità e i tempi per mettersi in contatto con gli altri e integrarsi nel gruppo, i ritmi di apprendimento e di socializzazione.

La scuola che accoglie le "diversità":

1. valorizza le differenze;
2. è aperta all'ascolto;
3. cura la comunicazione e la relazione umana;
4. è flessibile.

Per "diversità" intendiamo:

1. diverso contesto socio-culturale di provenienza

2. differente sensibilità nel vivere il distacco dalla famiglia
3. diversità di tempi e modi nell'entrare in relazione con gli altri
4. diversità nei ritmi di apprendimento e nelle fasi di socializzazione
5. diversità di sviluppo delle abilità

I bambini riuniti in piccoli gruppi possono comunicare liberamente tra loro superando gradualmente il loro disagio comunicativo e svolgendo facilmente attività didattiche anche complesse; i linguaggi non verbali, inoltre, lasciano ampio spazio alla creatività che può essere indirizzata ai fini di apprendimento.

Il recupero dei bambini può essere individuale, per piccoli gruppi di livello o eterogenei, attraverso attività curricolari o di laboratorio sui linguaggi extra-verbali.

Nei limiti delle risorse disponibili, è assicurata l'assegnazione di educatori all'assistenza educativa ai bambini di cui è attestata la disabilità ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, come previsto dalla legge 107 del 2015.

Secondo quanto richiesto dalle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" (M.I.U.R., agosto 2009), per ciascun bambino disabile viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) che, tenendo conto delle indicazioni del Profilo Dinamico Funzionale (PDF), della Diagnosi funzionale (DF) e delle osservazioni condotte in classe e a casa, programma gli interventi educativi e didattici destinati al bambino disabile e garantisce un intervento adeguato allo sviluppo delle sue potenzialità.

Il PEI viene redatto in condivisione con il GLO:

- eventuali specialisti psico-pedagogici che seguono il bambino;
- educatrici curricolari;
- operatori psico-pedagogici designati dall'ASST;
- i genitori dell'alunno;
- il dirigente.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Sempre più centrale all'interno dei servizi per l'infanzia e nei diversi contesti educativi appare la relazione con le famiglie, in un'ottica di condivisione di responsabilità della crescita e dell'educazione di tutti i bambini. La scuola individua gli obiettivi e le strategie relative alla partecipazione e alle modalità di rapporto con le famiglie, valorizzando la promozione, il sostegno e affiancamento della genitorialità.

In particolare, definisce le modalità di comunicazione, di informazione e di confronto attraverso:

- le riunioni di sezione, in cui il personale educativo informa i genitori sulle attività dei bambini, illustra il progetto educativo e le iniziative collaterali (uscite didattiche, progetti specifici...);
- il colloquio per l'inserimento, rivolto ai genitori dei bambini nuovi iscritti per raccogliere informazioni, approfondire e condividere i modi e i tempi dell'inserimento del proprio bambino;
- i colloqui individuali;
- l'assemblea dei genitori per l'elezione dei rappresentanti di classe;
- le assemblee di intersezione con il dirigente, il responsabile del servizio, i docenti e i rappresentanti dei genitori di ogni sezione.

STRUTTURAZIONE DEI TEMPI

Dalle 7.30 alle 8.00	Ingresso dei bambini iscritti al pre-orario	Un docente unico della scuola
Dalle 8.00 alle 9.00	Ingresso dei bambini Attività libera in aula	Un docente di ciascuna sezione
Dalle 9.00	Accoglienza in sezione e organizzazione della	Un docente di

alle 9.30	giornata scolastica	ciascuna sezione
Dalle 9.30 alle 11.30	Attività di laboratori per gruppi di età omogenea Attività in sezione con il gruppo classe Attività di intersezione	Consulenti esterni Docenti delle sezioni
Dalle 11.30 alle 12.00	Riordino e uso dei servizi	Docenti della sezione
Dalle 12.00 alle 13.00	Pranzo	Docenti della sezione
Dalle 13.00 alle 13.05	1° uscita	Un docente di ciascuna sezione
Dalle 13.05 alle 14.00	Momento di gioco libero in salone o in giardino	Docenti di ciascuna sezione
Dalle 14.00 alle 15.00	Preparazione per il riposo dei bambini di 3 - 4 anni. I bambini di 5 anni svolgono attività guidata in classe o attività di laboratori	Un docente di ciascuna sezione Consulenti esterni
Dalle 15.00 alle 15.30	Riordino e uso dei servizi	Docente della sezione
Dalle 15.30 alle 15.50	2° uscita	Un docente di ciascuna sezione
Dalle 15.50 alle 16.30	Merenda per i bambini iscritti al post-orario	Personale esterno
Dalle 16.30 alle 18.00	Momento di gioco libero in salone o in giardino e uscita per i bambini iscritti al post-orario	Personale esterno

IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Il personale insegnante programma, realizza e valuta unità di apprendimento favorenti lo sviluppo complessivo del bambino, prediligendo un approccio ludico. Favorisce i processi di interazione positiva nei gruppi di bambini e personalizza le azioni educative; partecipa alla gestione sociale della scuola e cura rapporti stabili con le famiglie e con il territorio.

Le insegnanti coprono il tempo scolastico dalle ore 7.30 alle ore 16.00 (nella scuola Battisti dalle ore 8.00 alle ore 16.00), turnando in modo da garantire la massima compresenza possibile.

Il personale ausiliario contribuisce ad assicurare una situazione ambientale adeguata alle esigenze, ai bisogni e alla cura dei bambini. Svolge compiti di pulizia e riordino degli ambienti scolastici e delle aree esterne di pertinenza; provvede alla distribuzione dei pasti.

Annualmente sono programmati percorsi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti e il personale ausiliario su tematiche fondamentali nella crescita dei bambini.

CRITERI DI METODO

Nella Scuola dell'Infanzia l'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e il gioco.

I DOCENTI RITENGONO IMPORTANTE PROMUOVERE L'INTERESSE E LA MOTIVAZIONE ATTRAVERSO UNA SERIE DI INTERVENTI DI VARIO GENERE:

- realizzazione di un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola;
- proposte educative e didattiche centrate sul bambino;
- partecipazione attiva e sempre più consapevole della famiglia alla vita della scuola;

- valorizzazione della creatività e delle capacità specifiche di ciascun alunno;
- utilizzo della gratificazione come rinforzo alla motivazione.

IL PIANO DELL'OFFERTA

La nostra Programmazione varia annualmente per contenuti ed obiettivi specifici di apprendimento e viene conservata nella documentazione della scuola. Condivisa da tutte le sezioni, si struttura intorno ad un "tema centrale" che fa da filo conduttore per il lavoro di tutto l'anno scolastico. La programmazione viene esplicitata durante il primo incontro assembleare con i genitori.

L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo all'ambiente che lo circonda. Attraverso l'interesse, la fantasia, l'esplorazione guidata e la continua scoperta, egli può così acquisire conoscenze sempre più ampie in relazione alla realtà ambientale e alle sue componenti. I bambini sono condotti ad osservare gli eventi e i fenomeni naturali che li circondano, accorgendosi dei vari cambiamenti; sono accompagnati a sperimentare il dialogo tra i pari e con gli adulti, sono stimolati ad affrontare varie tematiche, sociali e ambientali, utilizzando l'esperienza diretta come canale preferenziale. Le proposte hanno sempre una forma ludica, corrispondente alla modalità di relazione e conoscenza dei bambini. Nello svolgimento delle attività si utilizzano strategie e tecniche adeguate all'età e alle naturali predisposizioni dei bambini.

Ogni sezione in autonomia progetta le unità d'apprendimento affrontando i vari aspetti del tema centrale. utilizzando tecniche e metodologie pensate per i vari livelli di abilità dei bambini.



ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Scuola dell'Infanzia arricchisce l'offerta formativa attivando laboratori e elaborando progetti che, a partire dalle risorse del territorio, costituiscono un approfondimento ed un'integrazione all'offerta formativa..

Essi sono finalizzati a:

- far incontrare ai bambini figure educative diverse dagli insegnanti di sezione con competenze specifiche rispetto all'attività proposta;
- favorire l'integrazione tra bambini di sezioni diverse e scuole diverse;
- offrire ai bambini la possibilità di esprimersi secondo i reali interessi, sviluppare capacità ed acquisire abilità in situazioni gratificanti e operative di apprendimento;
- sviluppare linguaggi integrativi rispetto al codice verbale;
- consentire un'ulteriore estensione delle attività didattiche;
- motivare la curiosità, l'attenzione e la disponibilità verso ambiti di tipo pratico-ludico-motorio.

I tempi dei laboratori variano, alcuni hanno durata annuale, altri prevedono pacchetti orari.

Le scuole propongono i progetti/laboratori presentati di seguito.

Progetto Accoglienza

Referenti: tutte le docenti



Destinatari: tutti gli alunni piccoli inseriti a settembre e ottobre

L'accoglienza si caratterizza come stile educativo della scuola.

L'ingresso nella scuola dell'infanzia è un evento eccezionale nella vita di un bambino o bambina; è il primo passo verso "lo stare insieme" ed il condividere tutto con gli altri; è l'apertura del cerchio relazionale del nucleo familiare ad un rapporto allargato con insegnanti, il personale collaboratore scolastico, bambini ed altri adulti; è la proposta di contesti di vita, ritmi, attività, spazi, oggetti nuovi e sconosciuti. Per questo è molto importante creare per i bambini e le bambine che entrano alla scuola dell'infanzia "un clima di benessere scolastico" che terrà conto sia dei bisogni dei bambini di tre anni al loro primo ingresso a scuola, sia di quelli che riprendono la frequenza scolastica dopo il lungo periodo delle vacanze estive.

L'inserimento dei bambini piccoli ha inizio a metà settembre ed è preceduto dalle seguenti modalità:

- nel mese di gennaio si aprono le iscrizioni alla scuola dell'Infanzia;
- nel mese di dicembre/gennaio si svolge l'Open Day;
- nel mese di maggio/giugno si procede alla formazione delle sezioni per l'anno scolastico successivo;
- nel mese di giugno le insegnanti accolgono i genitori dei nuovi bambini ammessi. In tale occasione c'è una prima conoscenza tra insegnanti e famiglie e, oltre a dare indicazioni generali utili per una proficua relazione tra Istituzione e Famiglie, viene comunicata la sezione di appartenenza, la data del colloquio individuale di settembre e gli orari delle prime settimane di inserimento, che avrà inizio a partire dal 16 settembre. Le famiglie sono invitate ad organizzarsi per tempo e ad attenersi alle indicazioni date perché non sarà possibile effettuare modifiche agli orari.

A inizio anno è previsto un momento di reinserimento per i bambini già iscritti dall'anno scolastico precedente con orario unificato per tutti:

entrata: 8.00/9.00 uscita: 13.00

successivamente

entrata: 8.00/9.00 uscita: 13.00 o 15.30/15.50

Le insegnanti, nel periodo dedicato all'inserimento, garantiscono un maggior numero di ore di presenza.

Progetti con esperti:

I progetti di motoria, musica e inglese concorrono ad arricchire l'offerta formativa delle scuole. Su proposta annuale del collegio docenti, l'Ente si adopera per la loro realizzazione. Sono condotti da insegnanti specialisti con frequenza mono settimanale.

Progetto Giocomotricità

La giocomotricità è un'attività ludico motoria destinata ai bambini della scuola dell'infanzia, il cui obiettivo è potenziare, proponendoli sotto forma di gioco, gli schemi motori di base, ossia camminare, correre, saltare, rotolare, arrampicare, afferrare, lanciare. Il lavoro consiste in un avvicinamento graduale alla motricità, che partirà dalla conoscenza di sé e delle proprie capacità, per arrivare, attraverso la conoscenza dell'altro, alla socializzazione e al gioco di squadra. I destinatari del progetto sono tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia comunali Dante e Battisti. I gruppi sono formati da bambini/e di pari età.



Progetto di propedeutica musicale

Il progetto intende avvicinare i bambini alla musica attraverso attività di gioco nelle quali tutte le attitudini musicali presenti normalmente nel bambino vengono attivate ed esercitate.

I bambini sono guidati a scoprire il mondo dei suoni attraverso attività



motorie, uso della voce, ascolto, manipolazione di materiali, disegni, ritmi e danze. I giochi, i semplici canti, le filastrocche e l'uso di strumenti ritmici servono per proporre al bambino un primo approccio al ritmo e alla melodia. Si pone particolare attenzione al controllo e alla coordinazione dei movimenti in relazione al tempo e allo spazio e allo sviluppo delle capacità di ascolto. È un percorso didattico in cui vengono proposte attività di movimento, canto, improvvisazione vocale e strumentale e di ascolto. Se ritenuto utile, è possibile sviluppare nel progetto alcuni argomenti trattati nella programmazione della scuola. Il progetto ha la caratteristica del laboratorio che consente ai bambini di imparare facendo e rappresenta anche un valore aggiunto la possibilità di costruire semplici strumenti con materiali di riciclo e artefatti artistici. I destinatari del progetto sono tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia comunali Dante e Battisti.

Progetto avvicinamento alla lingua inglese

Si tratta di un percorso didattico volto ad introdurre i primi elementi della lingua inglese, il cui obiettivo principale è quello di offrire agli alunni esperienze che li motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. Le situazioni di apprendimento devono favorire l'approccio attivo del bambino, attraverso strategie didattiche consone all'età, che comprendano giochi, canzoni, filastrocche, racconti, immagini e quant'altro possa stimolare l'attenzione e la partecipazione degli bambini. Il progetto è destinato ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

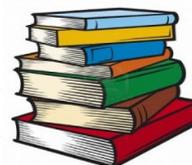


I progetti di motoria, musica e inglese concorrono ad arricchire l'offerta formativa delle scuole. Su proposta annuale del collegio docenti, l'Ente si adopera per la loro realizzazione. Sono condotti da insegnanti specialisti con frequenza mono settimanale.

Progetto "Raccordo orizzontale-verticale"

Raccordo Orizzontale: Progetto Biblioteca Scuola Dante

La finalità del progetto è stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro. In ogni sezione è allestito "un angolo della lettura" dove i bambini hanno a disposizione libri di facile consultazione. Inoltre vengono individuati momenti che prevedono la narrazione di storie, fiabe e poesie da parte degli insegnanti. Durante l'anno sono programmate una o due visite alla Biblioteca Comunale. Qui i bambini possono usufruire di una vasta gamma di libri e partecipano a letture animate e attività manuali. Prendono conoscenza del meccanismo di prestito dei libri, che periodicamente viene attuato anche nelle sezioni con la collaborazione delle famiglie, al fine di educare il bambino al piacere della lettura "in famiglia".



Raccordo Verticale:

Scuola Infanzia/Scuola Primaria

Destinatari: alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

Il progetto di raccordo si propone i seguenti obiettivi:

- vivere in modo positivo il passaggio tra i due ordini di scuola, in situazioni protette;
- incontrare la novità: visitare e fruire i futuri ambienti scolastici;
- avvicinare gli alunni della Scuola dell'Infanzia alle modalità di svolgimento delle attività didattiche della scuola Primaria.

Nel mese di aprile o di maggio i bambini che inizieranno a frequentare la scuola primaria a settembre, sono accolti dalle classi prime e quarte delle scuole primarie "Galilei" e "Battisti" per svolgere un'attività didattica e iniziare a prendere conoscenza dei nuovi ambienti.

Nel mese di giugno le insegnanti di entrambi i plessi si incontrano con le insegnanti delle scuole primarie "Galilei", "Salma" e "Battisti" per lo scambio di informazioni e suggerimenti in vista delle formazioni delle future prime.

Nel mese di ottobre i bambini "remigini" tornano in visita alla Scuola dell'Infanzia.

Scuola Infanzia/Asilo Nido

Le insegnanti della scuola dell'infanzia, come prassi, nei mesi di marzo/aprile, consultano la coordinatrice e le educatrici dell'asilo nido comunale in modo da avere tutti gli elementi riguardanti il passaggio dei bambini provenienti dal nido per la creazione di classi equilibrate.

Insegnamento della religione cattolica

Nelle scuole dell'infanzia comunali di Corsico è possibile avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione e può essere modificata successivamente. L'insegnante di religione viene incaricata dalla Curia della Diocesi di Milano.

LE FESTE A SCUOLA

Durante l'anno scolastico sono previsti i seguenti momenti di festa:

Festa di Natale: partecipano tutte le classi per uno scambio di auguri.

Festa di Carnevale: partecipano tutte le classi con costumi artigianali per giochi e balli.

Festa dei remigini: le insegnanti e i bambini dell'ultimo anno invitano tutti i genitori per il congedo e la premiazione finale.

Nel corso dell'anno potrebbero essere proposti spettacoli teatrali e attività di laboratorio in collaborazione con educatori esterni da svolgersi in ambito scolastico.

La programmazione potrà ulteriormente essere ottimizzata anche con l'uscita didattica, riservata ai bambini di 5 anni, al termine del loro percorso scolastico. L'uscita rappresenta un momento di socializzazione e d'apprendimento, reso più gradevole, perché vissuto fuori dal contesto scolastico. Annualmente il collegio docenti si riserva di decidere in merito alla fattibilità e alle modalità organizzative.



MODALITÀ D'ISCRIZIONE ALLE SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA

Le iscrizioni alle scuole dell'infanzia comunali di Corsico si effettuano di norma nel mese di gennaio di ogni anno. Per ciascun anno scolastico sono indicate le date di iscrizione sul sito istituzionale dell'Ente. La domanda di iscrizione si presenta online sul sito del Comune di Corsico.

È previsto il pagamento della quota pasto giornaliera, calcolata in base all'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) della famiglia.

Si precisa inoltre, come da delibera di G.C. n° 205 del 01/12/2015, che l'ammissione al servizio non è consentita per gli iscritti appartenenti a nuclei familiari che presentano morosità nei confronti dell'amministrazione comunale.

L'iscrizione è fatta alla scuola e non alla singola sezione.

Successivamente alla formazione delle sezioni non sarà possibile chiedere cambi di sezione per tutti gli anni di frequenza alla scuola.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni sono formate secondo i seguenti criteri:

- sezioni eterogenee per favorire l'interazione tra bambini ritenendo tale situazione più stimolante e più coerente con le scelte educative della scuola;

- mantenimento delle figure delle insegnanti fisse per ogni sezione per rispondere alle esigenze affettive dei bambini;
- equilibrio numerico tra maschi e femmine e tra le fasce d'età (nel limite del possibile);
- equa suddivisione dei bambini provenienti dai nidi;
- equa suddivisione tra bambini provenienti da altri paesi per garantire l'integrazione delle diverse etnie;
- equa suddivisione dei bambini che usufruiscono del prolungamento d'orario;
- all'interno della stessa sezione non vengono inseriti i fratelli/sorelle o gemelli.

Per quanto possibile, le sezioni sono composte in base agli elementi raccolti in sede di iscrizione, così da distribuire omogeneamente eventuali bambini con situazioni problematiche o con disagi di vario genere.

ORGANIGRAMMA

SCUOLA DELL'INFANZIA "DANTE"

Assessora a Nidi e Scuole

Crisafulli Angela

Dirigente Settore 1

Bertezzo Umberto

Responsabile dei Servizi per l'Infanzia e Scolastici

Beccaccini Salvatore

Personale Amministrativo

Coordinatrici/insegnanti delle Scuole dell'Infanzia

Plachesi Paola

Rossi Barbara

8 Insegnanti

1 Insegnante di religione cattolica

2 Operatori per il servizio del post-orario da O.E.

5 Operatrici scolastiche del Comune

2 Operatori ausiliari da società esterna per il servizio mensa

ORGANIGRAMMA SCUOLA DELL'INFANZIA "BATTISTI"

Assessora a Nidi e Scuole

Crisafulli Angela

Dirigente Settore 1

Bertezzo Umberto

Responsabile dei Servizi per l'Infanzia e Scolastici

Beccaccini Salvatore

Personale Amministrativo

Coordinatrici/insegnanti delle Scuole dell'Infanzia

Plachesi Paola

Rossi Barbara

4 Insegnanti

1 Insegnante di religione cattolica

1 Operatori per il servizio del pre-orario da O.E.

2 Operatori per il servizio del post-orario da O.E.

3 Operatrici scolastiche da O.E.

La scuola dell'Infanzia Dante è organizzata su 4 sezioni.

La scuola dell'Infanzia Battisti è organizzata su 2 sezioni.

Le sezioni sono costituite di norma da 26 bambini. In presenza di alunni con disabilità certificata il numero scende di 4 o 6 unità.

CALENDARIO SCOLASTICO

Le scuole dell'infanzia comunali di Corsico tengono conto del calendario scolastico regionale. Nell'ambito dell'autonomia scolastica, sono inoltre previsti ulteriori giorni di interruzione delle attività didattiche per gli adeguamenti territoriali al calendario regionale. Il calendario viene approvato con specifico provvedimento e reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

REGOLAMENTO DELLE SCUOLE

La collaborazione da parte dei genitori al rispetto delle norme sotto indicate, permette un buon funzionamento della scuola, ma soprattutto il benessere dei bambini.

1. Le scuole dell'Infanzia sono aperte dal lunedì al venerdì con gli orari di seguito indicati:

entrata pre-orario	07.30 - 08.00 (solo per i bambini iscritti)
entrata	08.00 - 09.00 e non oltre
1° uscita	13.00 - 13.05
2° uscita	15.30 - 15.50 e non oltre
uscita post-orario	16.30 - 18.00 (solo per i bambini iscritti)

I GENITORI SONO TENUTI AL RIGOROSO RISPETTO DEGLI ORARI DELLA SCUOLA (di entrata e di uscita).

2. I bambini non vengono accettati oltre l'orario di ingresso. Solo in caso di visite mediche l'ingresso è consentito entro le ore 10.30; in tal caso è obbligatorio avvisare la scuola, la mattina stessa entro le ore 9.00 oppure il giorno precedente.
3. Le insegnanti consegneranno i bambini solo ai rispettivi genitori o a persone maggiorenni in possesso di delega scritta e documento di riconoscimento.
4. È assolutamente vietato introdurre e consumare bevande e alimenti all'interno della scuola.
5. Solo in occasione dei compleanni dei bambini è consentito portare bevande e torta entrambi confezionati e sempre accompagnati dallo scontrino fiscale, per la rintracciabilità del prodotto.
6. **Diete:** I genitori dei bambini che necessitano di seguire una dieta personale (sanitaria e/o religiosa) dovranno produrre relativa certificazione medica e modulo di richiesta dieta. La dieta in bianco per particolari motivi contingenti sarà consentita per un massimo di tre giorni, oltre tale termine sarà necessaria la prescrizione medica.
7. In caso di assenze prolungate per più di 30 giorni, senza aver avvertito le insegnanti o l'ufficio di competenza, i bambini verranno considerati rinunciari.
8. È opportuno che oggetti personali siano lasciati negli armadietti dei bambini. La scuola non è responsabile dello smarrimento e delle rotture di giochi e oggetti portati da casa.
9. È assolutamente vietato, per questioni di sicurezza e salvaguardia della comunità scolastica, far indossare ai bambini catenine, orecchini, braccialetti e simili.
10. **Norme igieniche:** Essendo la scuola una comunità è importante che venga curata l'igiene fisica dei bambini (unghie corte, capelli lunghi legati...) e che gli indumenti indossati dagli stessi siano in ordine e puliti. L'abbigliamento dei bambini deve essere comodo e pratico, pertanto sono da evitare bottoni, cinture, bretelle e scarpe con lacci. Ogni bambino deve avere sempre una sacchetta con almeno un cambio di vestiario completo adeguato alla stagione in corso.

11. Comportamento degli adulti accompagnatori a scuola: Gli adulti sono tenuti a osservare un comportamento rispettoso nei confronti della comunità scolastica (bambini, insegnanti, collaboratori scolastici e altri genitori), mantenendo un tono di voce moderato e un atteggiamento adeguato.

È severamente vietato scattare fotografie e/o effettuare riprese video alla struttura scolastica, ai bambini presenti e al personale scolastico, senza avere il consenso.

Per motivi di organizzazione delle attività quotidiane i genitori e/o accompagnatori non devono sostare nelle aule, nei corridoi, nei saloni.

INDICAZIONI SANITARIE

A garanzia della salute dei bambini, la scuola richiede e mantiene rapporti con i servizi sociali e sanitari. Le norme sanitarie sono stabilite da ATS (Azienda Territoriale Sanitaria), che garantisce anche la vigilanza igienico-sanitaria dei servizi di comunità.

Vaccinazioni

Per poter frequentare le scuole dell'infanzia, i bambini e le bambine devono essere in regola con le vaccinazioni, come disposto dalla legge del 31 luglio 2017, n.119, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci".

Allontanamenti

I servizi all'infanzia sono luoghi di socialità, per cui la permanenza implica alcune misure comportamentali nel rispetto e nell'ottica della prevenzione dell'intera comunità. Nel caso in cui gli insegnanti individuino nei bambini sintomi di malessere, informano le famiglie al fine di limitare la possibile diffusione di malattie e garantire il giusto benessere di tutti.

Limitazioni transitorie

Le scuole dell'infanzia sono ambiti educativi, sociali, e comunitari frequentati da bambini che, nella quotidianità, sono impegnati in attività ludiche e di apprendimento che comportano movimento e interazione. La presenza degli insegnanti è orientata alla gestione dei gruppi di bambini. Per questo motivo i bambini con documento di prognosi a seguito di infortunio o intervento, che comporta la presenza di punti di sutura e simili, ingessature e simili o gravi ustioni limitanti anche parzialmente l'autonomia, non possono essere ammessi alla frequenza per la durata della prognosi, così da garantire l'incolumità del bambino stesso e dei compagni all'interno della comunità.

Pediculosi

Al fine di prevenire o affrontare il fastidioso problema dei pidocchi, è indispensabile l'attiva collaborazione della famiglia. Si ricorda che, non appena si ravvisa la presenza di lendini e/o pidocchi sulla testa del bambino/a, è indispensabile che tutta la famiglia inizi un trattamento specifico per evitare il contagio.